



Settembre 2009

SASOL ITALY S.P.A.

**ULTERIORI
APPROFONDIMENTI ALLE
INTEGRAZIONI AIA DEL
29/09/2009**

Inviato a :

SASOL Italy S.p.A.

Report: 09508460300/8273 int. 1



**A world of
capabilities
delivered locally**





Indice

1.0	INTRODUZIONE ED INFORMAZIONI GENERALI.....	2
1.1	Premessa.....	2
2.0	CHIARIMENTI ED INTEGRAZIONI	3
	Punto n. 2 – A.6 – Autorizzazioni esistenti per impianto.....	3
	Punto n. 3 – A.7 – Quadro normativo emissioni	4
	Punto n. 4 – A.8 – Inquadramento territoriale.....	4
	n. 5 – A.11 – Atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda	4
	Punto n. 6 – A.12 – Certificati dei Sistemi di Gestione.	5
	Punto n. 12 – A.19 – Autorizzazioni allo scarico delle acque	5
	Punto n. 18 – A.26b – Caratterizzazione del sito ai sensi del D.M. 471/99	5
	Punto n. 21 – B.8.1 e B.8.2 – Fonti di emissione in atmosfera di tipo non convogliato.....	6
	Punto n. 22 – B.11.2 – Produzione di rifiuti alla capacità produttiva.....	6
	Punto n. 23 – B.12 – Aree di stoccaggio dei rifiuti	6
	Punto n. 37 – D.15 – Gap analysis	7



1.0 INTRODUZIONE ED INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Premessa

La presente relazione costituisce la risposta alla richiesta di ulteriori approfondimenti richiesti dal Gruppo Istruttore (GI) della Commissione Istruttoria AIA-IPPC del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alle integrazioni trasmesse il 29 settembre 2009 nell'ambito della procedura finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Domanda di AIA) dello Stabilimento della Sasol Italy S.p.A. (Sasol) di Augusta (SR) (Stabilimento).

La richiesta di ulteriori integrazioni è avvenuta nel corso della visita del GI tenutasi in data 28 ottobre 2009 presso lo Stabilimento.



2.0 CHIARIMENTI ED INTEGRAZIONI

La presente relazione è stata impostata in modo da rispondere ai singoli punti di richiesta di ulteriori approfondimenti evidenziati dalla Commissione Istruttoria AIA-IPPC.

I paragrafi seguenti sono stati pertanto organizzati facendo riferimento ai punti riportati nella richiesta di ulteriori approfondimenti sopra citata.

Punto n. 2 – A.6 – Autorizzazioni esistenti per impianto

Il Gestore ha revisionato l'elenco delle autorizzazioni esistenti per l'impianto, ma non ha fornito aggiornamento di quelle che sono in scadenza a breve termine o recentemente scadute, ossia:

- *Le concessioni demaniali dell'Autorità Portuale non sono state rinnovate e scadranno a dicembre 2009;*
- *Le Certificazioni del Sistema di Gestione Ambientale presenti agli atti e ritrasmesse dal Gestore con le integrazioni non sono state aggiornate e sono o appena scadute (giugno 2009) o in scadenza (novembre 2009).*

Alcuni documenti che il Gestore ha inserito nell'elenco non risultano agli atti e non sono stati trasmessi con le integrazioni, e sono:

- *D.A. 936 del 26/10/2001 che è una Voltura da Condea a Sasol D.A. n. 280/96.*
- *Manca autorizzazione all'impianto agli scarichi reflui civili (rilasciata in data 6/5/2003 e scaduta dopo i 4 anni di validità) e vi è soltanto la richiesta del gestore del 9/6/2006, senza seguito.*

Si chiede conferma al Gestore della scadenza al 12/1/2011, anziché la già dichiarata data del 15/3/2011, relativamente alla D.D. n. 50 del 16/3/2006 per il trattamento dei rifiuti pericolosi (Cfr.: Scheda A.6, allegata al punto 2).

In risposta al seguente punto si allegano le copie dei seguenti documenti (vedi **Allegato al punto 2**):

- Richiesta di Rinnovo della Concessione n. 20/2006, in scadenza il 31 dicembre 2009, concernente suoli e specchi acquei inerenti "Prolungamento Pontile 1 (Pontile Alpha)", trasmessa da Sasol all'Autorità Portuale il 23 luglio 2009;
- Richiesta di Rinnovo della Concessione n. 02/2007, in scadenza il 31 dicembre 2009, concernente suoli e specchi acquei inerenti "Pontili 1-2-3, Piattaforma 5 Bis e Protezione Catodica", trasmessa da Sasol all'Autorità Portuale il 23 luglio 2009;
- Richiesta di Rinnovo della Concessione n. 04/2007, in scadenza il 31 dicembre 2009, concernente "Fabbricato Ex Rasiom", trasmessa da Sasol all'Autorità Portuale il 23 luglio 2009;
- Richiesta di Rinnovo della Concessione n. 03/2007, in scadenza il 31 dicembre 2009, concernente "Specchio Acqueo per un Gavitello a sud del Pontile Alpha di Punta Cugno", trasmessa da Sasol all'Autorità Portuale il 23 luglio 2009;
- D.D.G. n. 936 del 5 ottobre 2001, che è la Voltura da Condea a Sasol della D.A. n. 280/96 riguardante l'esercizio dell'impianto;
- Rinnovo Autorizzazione allo scarico dei reflui civili, rilasciata dal Comune di Augusta a Sasol in data 11 giugno 2008.



In allegato si riporta la Scheda A.6, che integra e sostituisce la precedente, con gli aggiornamenti sopra riportati, compresa la corretta data di scadenza della D.D. n. 50 del 16/3/2006, che è il 12/1/2011.

Per quanto riguarda le certificazioni dei Sistemi di Gestione Ambientale, Sicurezza, Qualità ed Eccellenza, si allega una tabella riassuntiva dello stato di avanzamento a Novembre 2009 dei rinnovi di tali certificazioni e si allega inoltre copia dei seguenti certificati già emessi:

- Certificato n. 10442, con scadenza 07 giugno 2012, del Sistema di Gestione Sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001, emesso il 9 ottobre 2009;
- Draft del Certificato n. 427, in scadenza a novembre 2009, del Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008, che verrà emesso in forma definitiva il 10 novembre 2009.

Punto n. 3 – A.7 – Quadro normativo emissioni

Manca agli atti delle integrazioni trasmesse (sia nel cartaceo che nell'informatizzato) la copia dell'Allegato al punto 3 stesso, a cui il Gestore fa riferimento.

La richiesta era di fornire nuova Scheda A.7 aggiornata, in sostituzione della precedente, con tutti i dati sugli standard di qualità dei corpi idrici recettori.

Si riporta nell'**Allegato al punto 3** lo stralcio dell'Allegato 1 alla Parte Terza, punto A.2.6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale", riportante l'elenco degli SQA per le acque superficiali.

Nessuno dei suddetti parametri di SQA è oggetto di monitoraggio da parte di Sasol che esegue il monitoraggio dello scarico in conformità all'autorizzazione rilasciata dal Comune di Augusta a Sasol in data 11 giugno 2008 (data dell'ultimo rinnovo).

Punto n. 4 – A.8 – Inquadramento territoriale

Il Gestore dovrebbe ripresentare la nuova Scheda A.8 aggiornata con i mappali corretti in sostituzione della precedente (a supporto delle motivazioni del gestore presentate con le integrazioni).

Si riporta nell'**Allegato al punto 4** la Scheda A.8 aggiornata con i mappali corretti.

n. 5 – A.11 – Atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda

il Gestore non ha risposto alla seconda parte della richiesta: "relazionare sui termini di durata di eventuali concessioni/diritti di superficie relativi all'impianto e alle opere connesse per le aree di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato o della Regione Siciliana, o produrre eventuale copia degli Atti di concessione".

Lo stabilimento sorge all'interno di un'area di proprietà Sasol. La concessione riguardante l'esercizio degli impianti è stata rilasciata dall'Assessore per L'industria della Regione Sicilia (D.A. 280 e s.m.i.) il 28 febbraio 1996 e scade il 18 novembre 2010.

Gli oleodotti di collegamento tra lo stabilimento ed il pontile attraversano in parte aree private di proprietà Sasol ed in parte area demaniale. Così come riportato in **Allegato al punto 5**, in data 31 maggio 2004 Sasol ha inoltrato all'Agenzia del Demanio la richiesta di Autorizzazione all'attraversamento di aree demaniali della Marina Militare con oleodotti ed effettua il pagamento del canone annuo per tale concessione, avendo la stessa Sasol versato un deposito cauzionale al Demanio.



Per quanto riguarda il pontile, di proprietà della Marina Militare, si precisa che questo ricade su specchio d'acqua antistante le aree di proprietà della stessa Marina Militare che sono di competenza dell'Autorità Portuale di Augusta. Si rimanda alla documentazione allegata al punto 2 per le richieste di rinnovo di concessioni. La Marina Militare ha dato in uso i pontili di Punta Cugno a Sasol (pontile alpha e *charlie*), tramite opportuna concessione.

Punto n. 6 – A.12 – Certificati dei Sistemi di Gestione.

Il Gestore fornisce copie (già presenti agli atti con la Domanda di AIA) di certificazioni SGA scadute o in scadenza (si veda il punto 2 sopracitato).

In **Allegato al punto 2** si riportano le copie della documentazione richiesta ed una tabella riassuntiva dello stato di avanzamento a Novembre 2009 dei certificati in corso di rinnovo.

Punto n. 12 – A.19 – Autorizzazioni allo scarico delle acque

Il Gestore alla richiesta del punto c) ha riportato la copia di una riunione avvenuta in data 3/7/2000 presso la Provincia Regionale di SR, in cui si sono stabilite le modalità applicative relativamente alle prescrizioni riportate in D.A. 19/9 del 16/3/2000, ma per le quali prescrizioni si richiede nuovamente lo stato dell'arte odierno rispetto a quanto precedentemente definito, rispetto al monitoraggio ambientale del fiume Marcellino, e rispetto ad una sintesi dei dati ambientali a dopo la modifica dell'impianto.

Il punto c) cita testualmente quanto segue: *“Si richiede sintesi dei dati di monitoraggio ambientale del fiume Marcellino, al quale si fa riferimento nelle prescrizioni del Decreto MATTM n°4288 del 3/12/1999”.*

A seguito del suddetto verbale, in data 5/7/2000 si è tenuto un sopralluogo sul fiume Marcellino a cui hanno preso parte tecnici della Provincia di Siracusa, del Laboratorio Chimico di Igiene e Profilassi (LIP) di Siracusa ed esponenti di Sasol (all'epoca Condea).

In base a quanto riportato sul verbale di sopralluogo (vedi verbale di sopralluogo **Allegato al Punto n. 12**), a seguito di un'ispezione del fiume su barca, si rileva che poiché *“...il fiume Marcellino è in effetti un torrente in secca per buona parte dell'anno e nel tratto prospiciente allo stabilimento è interessato esclusivamente dalla presenza di acqua marina, si ritiene di non procedere all'effettuazioni di ulteriori campionamenti rispetto a quelli già effettuati dal LIP di cui copia è in allegato e per come previsto dal punto 8 del D.A. 19/99 relativo al Nulla Osta all'impianto e al punto 8 del parere di compatibilità ambientale del ministero dell'Ambiente DEC/VIA/4288 del 3-12-1999 in quanto non significativo e/o indicativo della qualità delle acque e delle condizioni dell'ambiente marino.”*

Punto n. 18 – A.26b – Caratterizzazione del sito ai sensi del D.M. 471/99

Il Gestore ha dato complete indicazioni sulla fase di analisi della caratterizzazione, ma si vorrebbe sapere quale programma di interventi sia già stato eventualmente predisposto con il MATTM.

Ad aprile 2008 Sasol ha presentato al MATTM il documento di analisi di rischio sito specifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 4/2008, documento che ad oggi non è stato approvato da parte delle autorità competenti. Una volta ricevuta l'approvazione dell'Analisi di Rischio, verranno presentati e sottoposti ad approvazione delle Autorità Competenti (MATTM) gli eventuali interventi di mitigazione, ai sensi della normativa vigente.



Punto n. 21 – B.8.1 e B.8.2 – Fonti di emissione in atmosfera di tipo non convogliato

Si chiede di spiegare perché il gestore afferma che non ha potuto eseguire il calcolo delle emissioni non convogliate nelle condizioni di massima capacità di produzione.

È in atto da parte di Sasol un programma di ridefinizione dei criteri che fino ad oggi sono stati utilizzati per valutare le emissioni in atmosfera di tipo non convogliato, considerando l'assetto degli impianti nella massima capacità produttiva. Il programma prevede di articolare uno studio completo di tali emissioni attraverso due fasi successive:

- stima delle emissioni diffuse di Composti Organici Volatili non metanici (COVNM) in atmosfera, entro la fine di Novembre 2009, utilizzando il software *TANKS 4.09d*, sviluppato dall'Environmental Protection Agency (EPA) e rilasciato, nella sua ultima versione, in data 5 ottobre 2006. Tale software si basa su procedure di stima delle emissioni sulla base del capitolo 7 del documento EPA "Compilation Of Air Pollutant Emission Factors (AP-42)";
- stima delle emissioni fuggitive di COVNM in atmosfera, entro la Febbraio 2010, utilizzando l'approccio metodologico "Average Emission Factor Approach", sviluppato dall'EPA e descritto nel documento EPA (1995) "Protocol for Equipment Leak Emission Estimates".

Il gestore propone di trasmettere l'intero studio delle emissioni non convogliate al GI della Commissione Istruttoria AIA-IPPC entro e non oltre Febbraio 2010.

Punto n. 22 – B.11.2 – Produzione di rifiuti alla capacità produttiva

Si chiede di descrivere con maggior dettaglio in cosa consiste il metodo di "modalità di stoccaggio: rinfusa" come riportato in tabella, per quanto riguarda i rifiuti con i seguenti codici CER: 17 04 05, 17 04 02, 07 01 11, 07 01 99.*

Si chiede inoltre di fornire informazioni riguardo il mancato inserimento nell'elenco dei rifiuti a recupero CER 13 04 03 e 13 08 02* come dichiarato dalla comunicazione del 9.01.2006 (prot. 002), da allegato al punto 14.*

Nell'**Allegato al Punto 22** si riporta la scheda B.11.2 debitamente compilata.

In merito ai rifiuti con CER 13 04 03* e 13 08 02*, si precisa che si tratta di rifiuti prodotti dalle operazioni di carico e scarico delle navi e che tali rifiuti sono recuperati in impianto ai sensi della D.D. n. 50 del 16/03/2006 dopo le seguenti operazioni:

- disoleazione, eseguita all'interno del serbatoio di disoleazione S876 (situato in area pontile);
- trasferimento via oleodotto in stabilimento della fase organica e di quella acquosa;
- centrifugazione dal serbatoio TK10602A;
- recupero secondo l'operazione classificata R3 secondo l'allegato C alla parte quarta del DLgs 152/06, così come indicato nella D.D. n. 50 del 16/03/2006.

La fase acquosa risultante dalla disoleazione viene scaricata come refluo ad IAS.

Punto n. 23 – B.12 – Aree di stoccaggio dei rifiuti

I codici CER dovevano essere indicati anche nella tabella rappresentata.



Nell'**Allegato al Punto 23** si riporta la scheda B.12 debitamente compilata.

Punto n. 37 – D.15 – Gap analysis

- *In riferimento alla pag 14, il Gestore afferma che è in programma la sostituzione degli eiettori a vapore con pompe ad anello liquido, ove tecnicamente possibile. Si chiede di indicare i consumi idrici relativi.*

I consumi con l'assetto attuale dello Stabilimento sono così stimabili:

- **Isosiv 1:** circa 8000 tonnellate/anno
 - **Isosiv 4:** circa 5000 tonnellate/anno
 - **Pacol 5:** circa 500 tonnellate/anno
 - **OXO:** circa 17.500 tonnellate/anno e **Cristallizzazione:** 4300 tonnellate/anno
 - **Pacol HF:** circa 17.000 tonnellate/anno.
- *In riferimento alla pag 57, nella colonna "riferimenti per confronto con BAT presenti", il Gestore spieghi perché non ha attuato l'interramento delle linee di raccolta dei reflui.*

Le linee di raccolta dei reflui sono interrato, diversamente da quanto riportato nel documento BREF LVOC, che indica come BAT la presenza di linee di raccolta non interrate.

- *In riferimento alla pag 61, il Gestore motivi la mancata attuazione di un BAT come l' "installare coperture sugli impianti per ridurre l'ingresso di acqua piovana".*

La mancata attuazione della BAT citata è riportata nella colonna "Miglioramenti Emersi, Riferimenti per Adozione di BAT" in cui si riporta che "A giudizio del gestore, l'installazione di coperture sugli impianti implicherebbe la ridefinizione dei criteri di progettazione degli impianti stessi, intervento non sostenibile economicamente".

At Golder Associates we strive to be the most respected global group of companies specialising in ground engineering and environmental services. Employee owned since our formation in 1960, we have created a unique culture with pride in ownership, resulting in long-term organisational stability. Golder professionals take the time to build an understanding of client needs and of the specific environments in which they operate. We continue to expand our technical capabilities and have experienced steady growth with employees now operating from offices located throughout Africa, Asia, Australasia, Europe, North America and South America.

Africa	+ 27 11 254 4800
Asia	+ 852 2562 3658
Australasia	+ 61 3 8862 3500
Europe	+ 356 21 42 30 20
North America	+ 1 800 275 3281
South America	+ 55 21 3095 9500

solutions@golder.com
www.golder.com



Golder Associates S.r.l.
Banfo43 Centre
Via Antonio Banfo 43, 10155 Torino
T: +39 011 23 44 211 | F: +39 011 85 69 50

www.golder.com